



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 5 gennaio 1966

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-133
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo
L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 Semestrale L. 7.520 Trimestrale L. 4.010 Un fascicolo
L. 65 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/47500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato della Repubblica: Convocazione Pag. 50
Camera dei Deputati: Convocazione Pag. 50

LEGGI E DECRETI

LEGGE 6 dicembre 1965, n. 1441.

Istituzione di una indennità per il personale dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile, in servizio negli aeroporti, in sostituzione della partecipazione a mense gratuite di servizio dell'Aeronautica militare Pag. 50

LEGGE 20 dicembre 1965, n. 1442.

Modifiche alla legge 2 agosto 1957, n. 699, concernente il riordinamento dei Corpi consultivi del Ministero della pubblica istruzione Pag. 51

LEGGE 20 dicembre 1965, n. 1443.

Modifica dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, riguardante il Consiglio superiore della pubblica amministrazione Pag. 51

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1965.

Proroga dell'incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato al dott. Mario Berry e composizione dei Collegi dei consulenti e dei revisori. Pag. 52

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1965.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Forno sociale San Clemente » con sede in Sesto San Giovanni (Milano) e nomina del commissario liquidatore. Pag. 52

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1965.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore per il periodo dal 1° gennaio al 28 febbraio 1966 Pag. 52

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Avviso di rettifica Pag. 54

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Artigianato artistico », con sede in Longobucco (Cosenza). Pag. 54

Ministero dell'agricoltura e delle Foreste:

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Manfredonia Pag. 54

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di San Giovanni Rotondo Pag. 54

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 54

Ministero dei lavori pubblici: Avviso di rettifica Pag. 55

Ministero dell'industria e del commercio: 431° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620 Pag. 55

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Aeronautica:

Costituzione della Commissione esaminatrice per il concorso per esami a venti posti di vice perito tecnico industriale in prova nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 12 dicembre 1964 Pag. 55

Costituzione della Commissione esaminatrice per il concorso per esami a venti posti di vice perito tecnico disegnatore in prova per le costruzioni aeronautiche nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 12 dicembre 1964 Pag. 56

Diario delle prove scritte del concorso per esami a venti posti di vice perito tecnico industriale in prova nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto. Pag. 56

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato in 387ª seduta pubblica, lunedì 17 gennaio 1966, alle ore 17, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Istituzione dell'azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore* TIBERI; *relatore di minoranza* COMPAGNONI (1144).

II. Discussione del disegno di legge:

CATALDO ed altri. — Rivalutazione delle pensioni del Fondo speciale di previdenza per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo - *Relatore* DI PRISCO (635).

III. Discussione delle mozioni n. 13 e n. 14 e svolgimento della interpellanza n. 363.

IV. Discussione dei disegni di legge:

1. Modificazioni alle norme della legge 7 ottobre 1947, n. 1058, per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore* GIRAUDO (1378).
2. Modificazioni alle norme sull'ammissione e l'avanzamento in carriera degli impiegati civili dello Stato contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - *Relatore* GIRAUDO (1256).
3. Delega al Governo per la emanazione di norme relative alla semplificazione dei controlli - *Relatore* GIRAUDO (1214).

V. Seguito della discussione del disegno di legge:

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — Modificazioni all'articolo 135, alla disposizione transitoria VII della Costituzione e alla legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1 - *Relatore* SCHIAVONE (201).

VI. Discussione dei disegni di legge:

1. Disposizioni integrative della legge 11 marzo 1953, n. 87, sulla costituzione e sul funzionamento della Corte Costituzionale - *Relatore* SCHIAVONE (202).
2. Tutela delle novità vegetali - *Relatore* BERNARDINETTI (692).
3. ADAMOLI ed altri. — Disciplina dello sfruttamento delle varietà vegetali ornamentali a riproduzione agamica - *Relatore* BERNARDINETTI (1040).
4. Proroga della delega contenuta nell'articolo 26 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, per la unificazione di servizi nel Ministero della sanità - *Relatore* FERRONI (588).

(97)

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei Deputati è convocata in CCCCVIII seduta pubblica, per mercoledì 12 gennaio 1966, alle ore 17, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Seguito della discussione del disegno di legge:

Istituzione di scuole materne statali (1897), e delle proposte di legge:

DAL CANTON Maria Pia ed altri: Obbligatorietà della scuola materna per minorati dell'udito (148);

LEVI ARIAN Giorgina ed altri: Istituzione di scuole statali per l'infanzia (938).

(96)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 6 dicembre 1965, n. 1441.

Istituzione di una indennità per il personale dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile, in servizio negli aeroporti, in sostituzione della partecipazione a mense gratuite di servizio dell'Aeronautica militare.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al personale dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile e a quello comunque impiegato nei servizi dell'aviazione civile, che presta la propria attività negli aeroporti, è dovuta, per le sole giornate di effettiva presenza nei predetti impianti, un'indennità giornaliera di lire 550, in luogo della partecipazione a titolo gratuito alle mense di servizio di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1947, n. 1428, al decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, e alla legge 7 ottobre 1957, n. 969.

L'indennità predetta sarà corrisposta dal giorno successivo a quello in cui sia venuta effettivamente a cessare la partecipazione a titolo gratuito alle mense di servizio.

L'indennità stessa non è cumulabile con il trattamento di missione.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere derivante dall'attuazione della presente legge, previsto in annue lire 105 milioni, si provvederà mediante riduzione dello stanziamento del capitolo n. 3093 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa-Aeronautica per l'anno finanziario 1965 e di quelli dei corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti

della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 dicembre 1965

SARAGAT

MORO — JERVOLINO —
COLOMBO — ANDREOTTI

Visto, il Guardasigilli: REALE

LEGGE 20 dicembre 1965, n. 1442.

Modifiche alla legge 2 agosto 1957, n. 699, concernente il riordinamento dei Corpi consultivi del Ministero della pubblica istruzione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'articolo 2 della legge 2 agosto 1957, n. 699, è così modificato: le parole: « Il Consiglio superiore della pubblica istruzione è composto di 67 membri... », sono sostituite dalle seguenti: « Il Consiglio superiore della pubblica istruzione è composto di 70 membri ».

Art. 2.

Le lettere *b*) e *d*) dell'articolo 5 della legge 2 agosto 1957, n. 699, sono sostituite, rispettivamente, dalle seguenti:

« *b*) di tre ispettori centrali per l'insegnamento secondario (uno per l'istruzione media, uno per l'istruzione classica, scientifica e magistrale e uno per l'istruzione tecnica e per l'istruzione professionale) scelti dal Ministro »;

« *d*) di tre capi d'istituto, uno dell'istruzione media, uno dell'istruzione classica, scientifica e magistrale e uno dell'istruzione tecnica e dell'istruzione professionale; di nove professori (tre dell'istruzione media, tre dell'istruzione classica, scientifica e magistrale e tre dell'istruzione tecnica e dell'istruzione professionale) eletti separatamente da tutti i capi d'istituto e da tutti i professori di ruolo. Gli insegnanti tecnico-pratici di ruolo godono dell'elettorato attivo e passivo ».

Art. 3.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede con gli ordinari stanziamenti del capitolo 1093 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1965 e dei corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1965

SARAGAT

MORO — GUI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE

LEGGE 20 dicembre 1965, n. 1443.

Modifica dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, riguardante il Consiglio superiore della pubblica amministrazione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'articolo 139 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è sostituito dal seguente:

« *Articolo 139.* — (Nomina dei membri ordinari). — I membri ordinari del Consiglio superiore della pubblica amministrazione sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Sono membri ordinari:

- a) il Ragioniere generale dello Stato;
- b) due magistrati del Consiglio di Stato e due della Corte dei conti con qualifica non inferiore a consigliere, designati dai rispettivi presidenti;
- c) quattordici direttori generali scelti dal Presidente del Consiglio dei Ministri tra il personale appartenente a Ministeri diversi;
- d) un sostituto avvocato generale dello Stato designato dall'Avvocato generale;
- e) due professori ordinari di Università designati dal Ministro per la pubblica istruzione;
- f) venti dipendenti civili dello Stato in rappresentanza del personale.

Alla nomina dei venti rappresentanti del personale si provvede mediante designazione delle organizzazioni sindacali a carattere nazionale maggiormente rappresentative.

Qualora tali designazioni non siano effettuate nel termine di trenta giorni dalla richiesta, il Presidente del Consiglio dei Ministri provvederà d'ufficio.

I membri ordinari del Consiglio superiore della pubblica amministrazione, ad eccezione di quello di cui alla lettera *a*) del secondo comma, permangono in carica tre anni e possono essere confermati.

Il Consiglio elegge in adunanza generale due presidenti di sezione da scegliere tra i membri ordinari di cui alle lettere *b*) e *c*) ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1965

SARAGAT

MORO — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1965.

Proroga dell'incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato al dott. Mario Berry e composizione dei Collegi dei consulenti e dei revisori.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, relativa alla costituzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575;

Visto il decreto 9 novembre 1964, con il quale il dott. Mario Berry è stato nominato, per il periodo di un anno, Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato con l'incarico di curare la trasformazione radicale delle strutture tecnico produttive dell'Istituto medesimo e di imprimere all'amministrazione dello stesso un funzionamento a tale esigenze preordinato;

Considerato che la trasformazione delle strutture tecnico-produttive è tuttora in corso e che, pertanto, si rende necessario prorogare ulteriormente per un anno la gestione commissariale;

Decreta:

Art. 1.

L'incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato conferito al dott. Mario Berry è prorogato sino all'8 novembre 1966.

Art. 2.

Il Collegio dei consulenti dell'Istituto Poligrafico dello Stato, di cui all'art. 3 del decreto 13 agosto 1956 è composto dai seguenti membri:

prof. dott. Achille Lordi;
dott. Armando Rimoldi;
dott. Domingo Solari.

Quando occorra deliberare in materia di personale, il Collegio è integrato dal sig. Antonio Tarquinio, dal signor Amelio Campanari e dal sig. Salvatore Merola.

Le deliberazioni del Commissario debbono essere precedute dal collegiale parere dei consulenti predetti, salvo per i normali acquisti di materiali occorrenti per il funzionamento dell'Istituto.

Art. 3.

Il Collegio dei revisori dell'Istituto Poligrafico dello Stato è costituito come segue:

Gaetano Carolei, presidente di Sezione della Corte dei conti, presidente;

dott. Luigi Delfino, ispettore generale presso il Provveditorato generale dello Stato, revisore effettivo;

dott. Guido Petrelli, direttore di divisione della Ragioneria generale dello Stato, revisore effettivo;

Saverio Notariello, rappresentante del personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato, revisore effettivo;

dott. Raffaele Attanasio, ispettore generale presso il Provveditorato generale dello Stato, revisore supplente;

rag. Antonino Di Mauro, vice direttore di ragioneria, revisore supplente;

Umberto Mattei, rappresentante del personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato, revisore supplente.

Il Collegio eserciterà le sue funzioni sino alla data di scadenza della gestione commissariale come sopra prorogata.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 novembre 1965

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1965

Registro n. 32 Tesoro, foglio n. 73. — VENTURA SIGNORETTI

(94)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1965.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Forno sociale San Clemente » con sede in Sesto San Giovanni (Milano) e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi effettuati in data 6 novembre 1965 alla Società cooperativa « Forno sociale San Clemente », con sede in Sesto San Giovanni (Milano), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa « Forno sociale San Clemente », con sede in Sesto San Giovanni (Milano), costituita per rogito notaio Piceni dott. Pompeo in data 2 gennaio 1910 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Mario Mazzeschi ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1965

p. Il Ministro: MARTONI

(10894)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1965.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore per il periodo dal 1° gennaio al 28 febbraio 1966.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 20 dicembre 1965, n. 1389, che autorizza il Governo ad esercitare provvisoriamente, fino a quando sarà approvato per legge e non oltre il 28 febbraio 1966, il bilancio delle Amministrazioni dello Stato per l'anno finanziario 1966, secondo gli stati di previsione e con le disposizioni e modalità previste nel relativo disegno di legge presentato alle Assemblee legislative il 31 luglio 1965;

Visto l'art. 13 del disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1966 che, tra l'altro, dà facoltà al Ministro per il tesoro di emettere buoni ordinari del Tesoro con suoi decreti anche a modifica, ove occorra, delle norme previste dal regolamento per la contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione dal 1° gennaio 1966 al 28 febbraio 1966 di buoni ordinari del Tesoro al portatore con scadenza a dodici mesi per gli importi che saranno determinati con decreti del Ministro per il tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 10 del mese in cui si effettua l'emissione.

Art. 2.

I buoni verranno emessi limitatamente alle seguenti serie rispetto a quelle indicate nel decreto del Presidente della Repubblica n. 470 del 21 aprile 1961:

Serie F	da L.	100.000
» G	» »	500.000
» H	» »	1.000.000
» L	» »	5.000.000
» M	» »	10.000.000
» N	» »	50.000.000
» O	» »	100.000.000
» P	» »	500.000.000
» Q	» »	1.000.000.000

Art. 3.

L'interesse dei buoni ordinari del Tesoro nella misura del 3,50% annuo sarà corrisposto anticipatamente.

Art. 4.

Il collocamento dei buoni ordinari del Tesoro è effettuato esclusivamente nei confronti delle aziende di credito nonché dei loro istituti centrali di categoria tramite la Banca d'Italia, quale gerente il Servizio di tesoreria provinciale dello Stato, alla quale pertanto rimane affidata l'esecuzione delle operazioni.

Art. 5.

Per ottenere l'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro le aziende di credito e gli istituti centrali di categoria dovranno comunicare alla Banca d'Italia l'importo dei buoni che intendono sottoscrivere distinguendo:

a) buoni ordinari del Tesoro da vincolare a riserva ai sensi dell'art. 32, lettera f), del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

b) buoni ordinari del Tesoro per investimenti liberi, indicando per questi ultimi l'eventuale soprapprezzo in confronto al valore nominale che in percentuale dovrà essere pari a 10 centesimi di lira o multiplo di tale cifra.

Art. 6.

Le comunicazioni di cui al precedente articolo devono essere fatte pervenire all'Amministrazione centrale della Banca d'Italia entro e non oltre il giorno 18 del mese di emissione dei buoni a mezzo lettera chiusa in busta da assicurare con chiusura a ceralacca, con chiara indicazione del contenuto, da immettersi a sua volta in

altra busta da indirizzare, a mezzo raccomandata, alla Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Servizio di tesoreria provinciale dello Stato in Roma.

Art. 7.

Il giorno 19 del mese di emissione e se festivo o sabato il giorno feriale successivo, sarà eseguita nei locali della Banca d'Italia l'apertura delle buste di che all'articolo precedente, da parte di un funzionario della Banca d'Italia il quale trascriverà, in ordine decrescente di prezzo, le richieste pervenute con l'indicazione dei relativi importi.

Le operazioni di cui al comma precedente saranno effettuate con l'intervento di un ispettore del Tesoro o, in sua vece, di un funzionario a ciò delegato dal Ministro per il tesoro.

Il rappresentante del Tesoro ha funzioni di ufficiale rogante e redigerà apposito verbale per dette operazioni.

L'assegnazione verrà effettuata al 100% e senza alcun soprapprezzo per la quota da vincolare a riserva ai sensi dell'art. 32, lettera f), del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, mentre per la quota libera verrà effettuata al soprapprezzo meno elevato fra quelli offerti dai concorrenti rimasti aggiudicatari anche se pro-quota. Nel caso di parità di offerte che non possano essere totalmente accolte verrà effettuato il riparto pro-quota dell'assegnazione.

La parte eventualmente rimasta non aggiudicata sarà assegnata alla Banca d'Italia senza alcun soprapprezzo nei limiti entro i quali la medesima lo richieda.

Art. 8.

La differenza fra il prezzo determinato a seguito dell'avvenuta assegnazione di buoni per investimenti liberi attribuiti alle aziende di credito ed istituti centrali di categoria ai sensi del precedente art. 7 ed il valore nominale dei buoni sarà versata alle Sezioni di tesoreria unitamente all'importo corrispondente dei buoni sottoscritti.

Art. 9.

Quando ricorrano circostanze particolari, i termini indicati nei precedenti articoli potranno essere prorogati con decreti del Ministro per il tesoro.

Art. 10.

Per gli importi versati dalle aziende di credito e dagli istituti centrali di categoria ai sensi dei precedenti articoli le Sezioni di tesoreria provvederanno a redigere apposite contabilità mensili.

Art. 11.

Con decreto a parte verranno determinate le caratteristiche dei buoni per i quali è autorizzata l'emissione.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1965

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1966
Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 1. — VENTURA SIGNORETTI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di rettifica

Nel settimo comma delle premesse del decreto che indice il concorso a sei posti di operaio di ruolo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 15 dicembre 1965, pag. 6282, in luogo di «... (tipografi sordomuti) ...» leggesi: «... (Tipografia riservata) ...».

(10935)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Artigianato artistico », con sede in Longobucco (Cosenza).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 novembre 1965, la Società cooperativa « Artigianato artistico », con sede in Longobucco (Cosenza), costituita per rogito Rapani in data 26 novembre 1960, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(10358)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Manfredonia

Con decreto ministeriale in data 21 giugno 1965, n. 834/210, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per l'alienazione a Pagano Andrea, nato in Manfredonia il 7 febbraio 1913 della zona demaniale facente parte del tratturo « Foggia-Campoloto » in Manfredonia, estesa mq. 17.040 riportata in catasto alla particella n. 23-c del foglio di mappa n. 44 del comune di Manfredonia e nella planimetria tratturale con il n. 48.

(10499)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di San Giovanni Rotondo

Con decreto ministeriale in data 21 giugno 1965, n. 836/208, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per l'alienazione a Ciociola Matteo, nato a Monte Sant'Angelo il 5 agosto 1908 e Muscettola Teresa, nata a Manfredonia il 15 agosto 1910, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Foggia-Campoloto » in San Giovanni Rotondo, estese mq. 19.140 riportate in catasto alle particelle nn. 56-i, 56-n e 56-o del foglio di mappa n. 117 del comune di San Giovanni Rotondo e nella planimetria tratturale con i numeri 109, 111 e 112.

(10501)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 2

Corso dei cambi del 4 gennaio 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	624,70	624,70	624,68	624,71	624,69	624,79	624,68	624,79	624,79	624,70
\$ Can.	581,10	581 —	580,50	580,75	579,50	581,05	580,97	581,05	580,95	581 —
Fr. Sv.	144,58	144,59	144,56	144,635	144,56	144,65	144,615	144,66	144,65	144,60
Kr. D.	90,80	90,77	90,77	90,80	90,77	90,80	90,78	90,80	90,80	90,75
Kr. N.	87,48	87,46	87,45	87,48	87,53	87,48	87,485	87,48	87,48	87,45
Kr. Sv.	120,79	120,77	120,75	120,77	120,75	120,77	120,76	120,77	120,77	120,75
Fol.	173,05	172,95	172,97	172,995	172,85	173,04	173 —	173,045	173,04	173 —
Fr. B.	12,583	12,582	12,5860	12,58	12,585	12,58	12,583	12,59	12,58	12,58
Franco francese	127,46	127,465	127,4750	127,49	127,47	127,48	127,49	127,47	127,48	127,45
Lst.	1751,05	1750,80	1751,25	1751 —	1750,75	1751,35	1751 —	1751,35	1751,35	1750,90
Dm. occ.	155,95	155,875	155,90	155,885	155,85	155,98	155,87	155,98	155,97	155,90
Scell. Austr.	24,17	24,17	24,17	24,176	24,15	24,17	24,1765	24,17	24,17	24,17
Escudo Port.	21,85	21,85	21,83	21,85	21,75	21,85	21,8375	21,85	21,84	21,85
Peseta Sp.	10,43	10,43	10,44	10,4275	10,435	10,42	10,426	10,43	10,43	10,42

Media dei titoli del 4 gennaio 1966

Rendita 5 % 1935	102,10	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968) . .	101 —
Redimibile 3,50 % 1934	98,05	» 5 % (» 1° aprile 1969) . .	101,075
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,80	» 5 % (» 1° gennaio 1970) . .	101,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,925	» 5 % (» 1° gennaio 1971) . .	101,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,40	» 5 % (» 1° aprile 1973) . .	101,60
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,75	» 5 % (» 1° aprile 1974) . .	101,475
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,10	B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966) . .	100,425
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966) . .	100,475		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 gennaio 1966

1 Dollaro USA	624,695	1 Franco belga	12,581
1 Dollaro canadese	580,86	1 Franco francese	127,49
1 Franco svizzero	144,625	1 Lira sterlina	1751 —
1 Corona danese	90,79	1 Marco germanico	156,877
1 Corona norvegese	87,482	1 Scellino austriaco	24,176
1 Corona svedese	120,765	1 Escudo Port.	21,844
1 Fiorino olandese	172,997	1 Peseta Sp.	10,427

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Avviso di rettifica**

Nel decreto ministeriale 30 novembre 1965: «Determinazione del prezzo massimo, per metro quadrato e per metro cubo, degli alloggi da acquistare e costruire, nonché della incidenza massima del costo delle aree, di cui al terzo comma dell'art. 8 del decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022, convertito, con modificazioni, nella legge 1° novembre 1965, n. 1179», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 310 del 13 dicembre 1965, pag. 6238, al quarto comma delle premesse, seconda riga, in luogo di «...per le abitazioni da costruire...» leggesi «...per le abitazioni già costruite...» e alla quarta riga dello stesso comma, in luogo di «...già costruite con riferimento al metro cubo...» leggesi «...da costruire con riferimento al metro cubo...».

(10831)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

431° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto ministeriale 7 ottobre 1965, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1965, registro n. 15 Industria e commercio, foglio n. 167, con il quale la concessione perpetua della sorgente di acqua minerale bicarbonato-sodica denominata «S. Leopoldo» in comune di Casciana Terme, provincia di Pisa, di cui sono titolari in base al decreto ministeriale 22 marzo 1947 i signori Garuzzo Luigi fu Simone, Garuzzo Pietro di Luigi e Teresa Borsa in Garuzzo, è trasferita ed intestata a decorrere dal 10 settembre 1957 ai signori Luigi Garuzzo fu Simone e Pietro Garuzzo di Luigi, rappresentati dal primo, domiciliato in Casciana Terme, provincia di Pisa.

Decreto ministeriale 25 ottobre 1965, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1965, registro n. 15 Industria e commercio, foglio n. 171, con il quale è accettata, a decorrere dalla data del decreto stesso, la rinuncia della S.A.C.E.L.T. (Società per Azioni Caolini e Ligniti Toscane), con sede in Milano, alla concessione di lignite denominata «Monastero» sita in territorio del comune di Cavriglia, provincia di Arezzo.

Decreto ministeriale 25 ottobre 1965, registrato alla Corte dei conti il 18 novembre 1965, registro n. 15 Industria e commercio, foglio n. 204, con il quale è accettata, a decorrere dalla data del decreto stesso, la rinuncia della Compagnia generale carboni, con sede in Acquasanta, alla concessione di lignite denominata «Arnata», sita in territorio dei comuni di Montecastelli e Acquasparta, provincia di Terni.

Decreto ministeriale 28 ottobre 1965, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1965, registro n. 15 Industria e commercio, foglio n. 172, con il quale è accettata, a decorrere dalla data del decreto stesso, la rinuncia della Società S.I.L.E. (Società Italiana Leucite) con sede in Milano, alla concessione di leucite denominata «San Carlo - San Donato», sita in territorio del comune di Sessa Aurunca, provincia di Caserta.

Decreto ministeriale 10 novembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1965, registro n. 15 Industria e commercio, foglio n. 358, con il quale la concessione delle sorgenti di acqua minerale denominata «Camorei», sita in territorio dei comuni di Borgo San Dalmazzo e Roccasparvera, provincia di Cuneo, di cui sono titolari i signori Cesare e Michelangelo Parola nonché la signora Maria Parola, quale usufruttuaria, in base al decreto ministeriale 5 ottobre 1953, è trasferita ed intestata alla «Società Birra Parola di Eredi Mario Parola s.a.s.» con sede in Borgo San Dalmazzo, provincia di Cuneo.

Decreto ministeriale 10 novembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 1965, registro n. 16 Industria e commercio, foglio n. 19, con il quale la concessione delle sorgenti di acqua minerale denominata «Bagni», sita in territorio del comune di Ferentino, provincia di Frosinone, originariamente accordata con decreto ministeriale 28 febbraio 1938 per la durata di anni sessanta ai fratelli Emilio ed Adriana Pompeo fu Domenico ed alla loro madre Maria De Bernardi vedova Pompeo, rappresentati dal primo, è intestata a parti uguali, a decor-

rere dal 4 agosto 1944 a tutto il 13 marzo 1956, ai signori Emilio ed Adriana Pompeo fu Domenico, rappresentati dal primo, domiciliato in comune di Ferentino, provincia di Frosinone.

A decorrere dal 14 marzo 1956 la concessione predetta è intestata per la metà alla signora Adriana Pompeo fu Domenico e per l'altra metà al sig. Domenico Pompeo fu Emilio, salvo il diritto all'usufrutto uxorio spettante su quest'ultima quota alla signora Mariannina Nobili-Carrara vedova di Emilio Pompeo.

Decreto ministeriale 18 novembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1965, registro n. 16 Industria e commercio, foglio n. 73, con il quale la concessione delle sorgenti di acqua termo-minerale denominata «Caldana», in comune di Campiglia Marittima, provincia di Livorno, rilasciata all'ingegnere Carlo Burci per la durata di anni sessanta con decreto ministeriale 3 luglio 1935, è trasferita ed intestata, a decorrere dal 4 gennaio 1965 ai signori Enrico Burci e Franca Burci in Shiddell, rappresentati dal primo, domiciliato in Campiglia Marittima, provincia di Livorno, salvo il diritto all'usufrutto uxorio spettante alla signora Ernestina Lenci ved. Burci.

Decreto ministeriale 19 novembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1965, registro n. 16 Industria e commercio, foglio n. 75, con il quale la concessione di fluorina e minerali di piombo, zinco e argento denominata «Torgola», sita in territorio del comune di Collio Val Trompia, provincia di Brescia, a seguito della modifica apportata in data 18 maggio 1965 dalla Società «Prealpina Montefluoro S.p.a. Industriale e Finanziaria» alla propria denominazione sociale, è intestata alla stessa Società con la nuova denominazione di «Mineraria Prealpina» S.p.a., con sede in Milano.

Decreto del prefetto della provincia di Napoli 9 agosto 1965, registrato alla Corte dei conti di Napoli il 5 ottobre 1965, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 4, con il quale alla ditta Imperato Maddalena, con sede in Resina, provincia di Napoli, è accordata la concessione per lo sfruttamento della sorgente d'acqua minerale denominata «La Ferrina», sita nella località San Vito del comune di Resina, provincia di Napoli per la durata di anni dieci dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ispettore generale capo del Distretto minerario di Milano 18 ottobre 1965, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1965, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 89, con il quale alla Industria Cementi Felice Rusconi S.p.a., con sede in Milano, è accordata, per la durata di anni cinque a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare il giacimento di calcare marnoso in località «Sasso Pinino», contenuto nei mappali numeri 518, 1468, 3371 e 3401 della mappa di Caravate, provincia di Varese.

(10941)

CONCORSI ED ESAMI**MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA**

Costituzione della Commissione esaminatrice per il concorso per esami a venti posti di vice perito tecnico industriale in prova nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 12 dicembre 1964.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, riguardante i compensi ai componenti delle Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi operanti nelle Amministrazioni statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 12 dicembre 1964, registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1965, registro n. 4 Difesa-Aeronautica, foglio n. 150, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 22 marzo 1965, con il quale è stato indetto un concorso per esami a venti posti di vice perito tecnico industriale in prova nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto, del Ministero della difesa-Aeronautica;

Decreta:

La Commissione esaminatrice per il concorso per esami a venti posti di vice perito tecnico industriale in prova nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto del Ministero della difesa-Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 12 dicembre 1964, è costituita come appresso:

Presidente:

Agresti dott. Vincenzo, direttore generale.

Membri:

Imburgia dott. Calcedonio, ispettore generale;

Pitzolu dott. Mario, direttore di divisione;

Genoino prof. Giuseppe, ordinario di matematica di Istituto tecnico industriale;

Pozzi prof. Pietro, ordinario di disegno tecnico di Istituto tecnico industriale.

Segretario:

Testa dott. Tito, consigliere di 1^a classe.

Alla Commissione sono aggregati il ten. col. G.A.r.i. De Stradevari Aldo, ed il ten. col. G.A.r.i. Rossini Alberto quali membri aggiunti senza voto, esperti in materie tecniche.

La spesa relativa, che, in via presuntiva, è accertata in L. 1.000.000 (un milione), graverà sul capitolo 1034 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1965.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 giugno 1965

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1965

Registro n. 21 Difesa-Aeronautica, foglio n. 182

(11002)

Costituzione della Commissione esaminatrice per il concorso per esami a venti posti di vice perito tecnico disegnatore in prova per le costruzioni aeronautiche nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 12 dicembre 1964.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, riguardante i compensi ai componenti delle Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi operanti nelle Amministrazioni statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686;

Visto il decreto ministeriale 12 dicembre 1964, registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1965, registro n. 4 Difesa-Aero-

navica, foglio n. 151, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 22 marzo 1965, con il quale è stato indetto un concorso per esami a venti posti di vice perito tecnico disegnatore in prova per le costruzioni aeronautiche, nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto del Ministero della difesa-Aeronautica;

Decreta:

La Commissione esaminatrice per il concorso per esami a venti posti di vice perito tecnico disegnatore in prova per le costruzioni aeronautiche, nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto del Ministero della difesa-Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 12 dicembre 1964, è costituita come appresso:

Presidente:

Agresti dott. Vincenzo, direttore generale.

Membri:

Imburgia dott. Calcedonio, ispettore generale;

Pitzolu dott. Mario, direttore di divisione;

Genoino prof. Giuseppe, ordinario di matematica di Istituto tecnico industriale;

Pozzi prof. Pietro, ordinario di disegno tecnico di Istituto tecnico industriale.

Segretario:

Scartozzi dott. Mauro, consigliere di 2^a classe.

La spesa relativa, che, in via presuntiva, è accertata in L. 500.000 (cinquecentomila), graverà sul capitolo 1034 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1965.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 giugno 1965

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1965

Registro n. 21 Difesa-Aeronautica, foglio n. 91

(11003)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a venti posti di vice perito tecnico industriale in prova nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto.

Le prove scritte del concorso per esami a venti posti di vice perito tecnico industriale in prova, nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto del Ministero difesa-Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 12 dicembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 22 marzo 1965, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 16, 17 e 18 marzo 1966, con inizio delle singole prove alle ore 8 di ciascun giorno.

(11001)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.